

MEDIATECA

Libri, video, podcast, rapporti e pubblicazioni di attualità • A cura della redazione di Ecoscienza



IL CAPITALE NATURALE

Quanto vale il mondo intorno a noi

Partha Dasgupta
Egea - Bocconi University Press, 2025
224 pp., 24,50 euro

Partha Dasgupta è docente a Cambridge e tra i più autorevoli economisti ambientali al mondo, convinto che la nostra economia sia un sottosistema della natura, e non viceversa. Nel suo libro *Il capitale naturale* propone un'idea precisa: per garantire un futuro sostenibile, dobbiamo imparare non

solo a tenere in considerazione la natura quando parliamo di economia, ma soprattutto dobbiamo iniziare a valutarla come il più importante tra i capitali che possediamo.

A differenza del capitale prodotto o di quello umano, il capitale naturale è spesso invisibile nei conti economici, ma è essenziale per la resilienza dei sistemi sociali e la qualità della vita. Dasgupta mostra come la perdita di biodiversità, l'impoverimento dei suoli, la deforestazione e l'inquinamento non siano solo problemi ambientali, ma veri e propri fallimenti economici: stiamo consumando il capitale naturale a un ritmo superiore a quello della sua rigenerazione, compromettendone la capacità di sostenere crescita e benessere. Questa erosione silenziosa si traduce in crisi sociali e politiche: guerre, migrazioni forzate, crisi sanitarie e conflitti per le risorse hanno spesso alla loro radice la scarsità o il degrado degli ecosistemi. La tutela della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali non sono dunque un lusso per Paesi ricchi, ma una condizione imprescindibile per la pace, la sicurezza e la prosperità globale.

“L'assenza della natura dalla riflessione economica corrente – scrive Dasgupta – evidenzia un paradosso. I commentatori economici chiedono giustamente che le politiche pubbliche siano basate su prove, e sanno che le evidenze raccolte saranno inutilizzabili se costruite su una concezione ingannevole della condizione umana, perché modelli mal congegnati producono evidenze false. Ma dovrebbero anche sapere che i sistemi di pensiero che non riconoscono che l'umanità è integrata nella natura, quando usati per proiettare possibilità presenti e future, possono essere fuorvianti. Le scoperte degli ecologi e degli scienziati della Terra hanno dimostrato che questi sistemi di pensiero possono essere così fuorvianti che le politiche basate su di essi non solo mettono in pericolo le generazioni future, ma danneggiano anche le vite dei poveri del mondo contemporaneo. La letteratura enormemente vasta e influente in materia di economia della crescita e dello sviluppo e di economia della povertà resta carente da questo punto di vista. Appare come un elaborato esercizio di solipsismo collettivo. Questo libro è un tentativo di porvi rimedio”.



PRIMA DELLA GRANDE FUGA

La comunicazione ambientale responsabile al tempo della multiformità

Stefano Martello
Pacini Editore, 2025
112 pp., 13,00 euro

Disegnare la mappa da seguire per raggiungere il 18° Sdg dell'Agenda 2030 dell'Onu è difficile, farlo parlando d'altro è una impresa possibile solo a un narratore come Stefano Martello che, negli anni, ci ha abituato a pagine e punti di vista non scontati ma non per questo meno

necessari, nella cornice di un dibattito che rimane dolorosamente attuale. Prezioso nell'intento – il ritorno a una comunicazione (ambientale e non) meno accelerata e, per questo, più inclusiva nei confronti di un pubblico sempre più vasto e più critica nei confronti delle azioni messe in campo – il libro si snoda in un percorso di consultazione agile e non superficiale, rivolto in egual misura a chi pratica la materia e a chi la vuole approfondire. Un pregio confermato dalla presenza di tracce fantasma che l'autore dissemina lungo il corso delle pagine, aiutando passaggi specialistici o, semplicemente, offrendo connessioni originali. Il testo riserva anche un *coup de théâtre*: un giudizio indipendente, offerto da Sergio Vazzoler, uno dei più autorevoli comunicatori ambientali, che lo stesso autore ha letto solo a libro edito. Confermando che anche la comunicazione può e deve essere valutata. Stefano Martello è *senior mentor* del Laboratorio di comunicazione *Comm to Action*, coordinatore di Eco Media Academy e condirettore della collana New Fabric di Pacini Editore. (Leonardo Nobler)

IN BREVE

È disponibile il IV rapporto *Lo stato delle bonifiche dei siti contaminati in Italia*, realizzato da Ispra. Il rapporto fornisce il quadro al 1° gennaio 2024 dei procedimenti di bonifica sulla base dei dati di Regioni, Province autonome e Agenzie ambientali nell'ambito del popolamento della banca dati nazionale Mosaico. Il rapporto è scaricabile dal sito web di Ispra (www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti).

Sono online le nuove *Indicazioni per l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione in atmosfera e presentazione dei risultati*, frutto del gruppo di lavoro attivato dalla Direzione tecnica di Arpa Emilia-Romagna sul tema della modellistica atmosferica a scala locale. Il documento contiene indicazioni tecnico-operative per supportare gli operatori di settore nella simulazione della dispersione di inquinanti chimici e odori emessi da diverse tipologie di sorgenti. L'ambito di applicazione è quello delle valutazioni d'impatto ambientale, delle procedure per il rilascio di autorizzazioni ambientali o per il loro rinnovo o riesame, di provvedimenti a carattere puntuale o pianificatorio adottati da Regione o enti locali o per specifici studi ambientali (www.arpae.it/it/documenti/altri-documenti).